



# Rassegna Stampa

a cura di Camst Group

## Sommario Rassegna Stampa

| Pagina         | Testata                  | Data       | Titolo                                                                                  | Pag. |
|----------------|--------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|------|
| <b>Rubrica</b> | <b>Camst - Corporate</b> |            |                                                                                         |      |
|                | Corrierenazionale.it     | 11/10/2025 | <i>Dalla mensa alla tavola di casa: la scuola influenza le abitudini delle famiglie</i> | 3    |
|                | Efanews.eu               | 08/10/2025 | <i>Mense scolastiche: studio conferma influenza sulla cucina casalinga</i>              | 6    |
|                | Alimentando.info         | 07/10/2025 | <i>La mensa scolastica influenza i consumi delle famiglie. La ricerca Camst-Eumetra</i> | 7    |
|                | Horecanews.it            | 07/10/2025 | <i>Mense scolastiche: il 64% delle famiglie replica i menu' a casa</i>                  | 9    |
|                | Italianfoodtoday.it      | 07/10/2025 | <i>La mensa scolastica influenza le abitudini alimentari delle famiglie</i>             | 11   |
|                | Myfruit.it               | 07/10/2025 | <i>Refezione scolastica d'ispirazione per i pasti casalinghi</i>                        | 13   |



Cronaca, Nazionale

## Dalla mensa alla tavola di casa: la scuola influenza le abitudini delle famiglie

11 OTTOBRE 2025 by CORNAZ



Il 64% dei genitori si ispira ai menù della mensa scolastica per nuove ricette a casa: un'occasione per introdurre nuovi sapori, come legumi e verdure



Le mense scolastiche sono un alleato per le famiglie, in quanto ispirano le abitudini alimentari dei genitori a casa. Secondo la ricerca "Parents", realizzata da Eumetra in collaborazione con **Camst** group, su un campione rappresentativo di oltre 2mila genitori con almeno un figlio di età compresa tra 0 e 11 anni o in attesa del primo, il 74% delle mamme e dei papà intervistati dichiara di consumare tra le mura domestiche piatti prevalentemente diversi da quelli che vengono serviti a scuola e il **64% delle famiglie sostiene di prendere spunto dal menù scolastico per la preparazione di nuove ricette a casa**, segno della centralità del ruolo delle mense scolastiche: la refezione viene percepita come un'opportunità formativa e alimentare, perché permette ai più piccoli di sperimentare nuovi gusti, in particolare legumi e verdure, e offre spunti ai genitori per riproporre a casa alcune ricette.

Secondo l'indagine, le mense scolastiche non sono solo un servizio fondamentale per l'alimentazione dei bambini, ma anche un'opportunità per diffondere nuove abitudini alimentari nelle famiglie italiane: **il 74% dei bambini pranza almeno qualche volta a settimana a scuola**, un'esperienza con cui le famiglie scoprono e iniziano a proporre a casa nuove ricette ispirate ai pasti scolastici.

Lo studio ha messo in luce come l'alimentazione rappresenti un aspetto cruciale nella vita delle famiglie con figli piccoli. L'arrivo di un bambino comporta cambiamenti significativi nelle scelte alimentari, con una crescente attenzione per i cibi freschi e le preparazioni casalinghe.

Secondo i dati della ricerca, **la maggior parte delle famiglie dichiara di aver modificato in modo significativo la propria alimentazione dopo l'arrivo di un figlio.**

La trasformazione più significativa riguarda il consumo di cibi freschi e preparati in casa: 7 famiglie su 10 dichiarano di averne aumentato il consumo, a fronte di una su 4 che, al contrario, rivela una diminuzione dopo l'arrivo del figlio. Subito dopo si colloca la maggiore attenzione all'equilibrio della dieta: **il 68% delle famiglie cerca una dieta più equilibrata, a fronte di un 24% che invece ha ridotto questa intenzione.**

Si osserva parallelamente una tendenza a **ridurre il consumo di alimenti surgelati** (metà delle famiglie ne consuma di meno, circa un terzo ne consuma di più) e a **limitare snack e pasti spezzati** (45% delle famiglie riduce l'abitudine, 31% la aumenta), così **come i cibi d'asporto** (48% ne riduce il consumo, 28% lo aumenta) e **i piatti pronti** (43% vs 23%).

I dati evidenziano che la genitorialità porta con sé una maggiore responsabilità nella scelta degli alimenti. Una trasformazione che interessa non solo i bambini, ma l'intera famiglia, che per questo prende spunto dai menù della refezione scolastica. **Per 4 famiglie su 10, in mensa i bambini hanno più occasioni di provare nuovi sapori rispetto al pasto a casa.** In particolare, **legumi** (37%) e **verdure** (35%) sono alimenti che, secondo i genitori, vengono consumati di più a scuola che a casa, grazie alla varietà del menu scolastico. Un'opportunità per ampliare le abitudini alimentari e favorire una dieta più equilibrata, mentre l'alimentazione domestica è generalmente ritenuta più abbondante e più «sfiziosa» rispetto a quanto si mangia a scuola.

Secondo **Mattia Grillini, vicepresidente di Camst group**, «questi dati confermano che **la mensa scolastica non è solo un servizio, ma un importante fattore di influenza della dieta casalinga**. La genitorialità porta con sé una maggiore responsabilità sulle scelte alimentari quotidiane ma non possiamo ignorare che il problema dell'obesità infantile resta significativo: secondo recenti studi, il 19% dei bambini e delle bambine di 8-9 anni è in sovrappeso e il 9,8% presenta obesità. A casa il consumo di legumi e verdure è spesso insufficiente, mentre quello di snack e pasti pronti è ancora troppo frequente. Queste abitudini possono derivare da difficoltà economiche o dalla carenza di tempo e risorse per preparare pasti equilibrati e variegati. Per questo, il nostro impegno è quello di proporre diete studiate da equipe di nutrizionisti e dietisti che hanno l'obiettivo di rispondere alle esigenze nutrizionali dei più piccoli e contribuire alla diffusione di uno stile di vita sano. I menù delle mense scolastiche tengono conto dell'importanza di garantire ai bambini una dieta equilibrata e variegata».

«Il momento del pasto non è soltanto nutrimento, ma anche relazione, educazione e costruzione di

abitudini che accompagnano i bambini e le famiglie nel tempo. – commenta **Matteo Lucchi, CEO di Eumetra**. – La nostra ricerca conferma che la scuola, attraverso la mensa, ha un ruolo cruciale non solo nell'offrire ai più piccoli un'alimentazione varia ed equilibrata, ma anche nel fornire ai genitori punti di riferimento affidabili. In un contesto in cui mamme e papà cercano rassicurazioni e consigli per orientarsi tra le tante proposte alimentari e garantire ai propri figli un pasto equilibrato, che sia anche gradito ai piccoli di casa, il menù scolastico diventa un alleato prezioso: ispira nuove ricette in casa e contribuisce a diffondere stili di vita più sani in tutta la famiglia. È un esempio concreto di come la dimensione educativa e quella sociale dello stare a tavola possano intrecciarsi per il benessere collettivo.»

Il pranzo a scuola è visto come un momento cruciale della vita scolastica. Tra le richieste dei genitori su questi aspetti c'è quello di dare maggiore attenzione all'educazione alimentare e al movimento, con l'obiettivo di prevenire l'obesità infantile. Inoltre, i genitori di bambini tra i 7 e gli 11 anni sottolineano l'importanza di promuovere la sostenibilità e ridurre lo spreco alimentare nelle scuole.

Per quanto concerne i costi del servizio, 6 famiglie su 10 li considerano adeguati e una su 10 li ritiene anti economici.

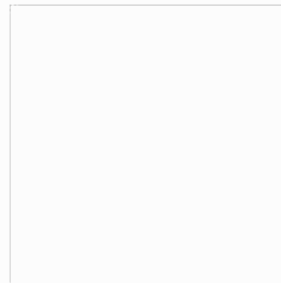
TAGS: CAMST, MENSA

## Related News

[Contatti](#)

[Privacy Policy](#)

[VERSIONE PDF](#)



Nuova veste, nuovo percorso, nuovi traguardi.

FOLLOW US ON



## Mense scolastiche: studio conferma influenza sulla cucina casalinga

Le famiglie ci vedono occasione per scoprire e diffondere nuove abitudini alimentari. Le mense scolastiche sono un alleato per le famiglie, in quanto ispirano le abitudini alimentari dei genitori a casa. Secondo la ricerca "Parents", realizzata da Eumetra in collaborazione con **Camst group**, su un campione rappresentativo di oltre 2mila genitori con almeno un figlio di età compresa tra 0 e 11 anni o in attesa del primo, il 74% delle mamme e dei papà intervistati dichiara di consumare tra le mura domestiche piatti prevalentemente diversi da quelli che vengono serviti a scuola e il 64% delle famiglie sostiene di prendere spunto dal menù scolastico per la preparazione di nuove ricette a casa, segno della centralità del ruolo delle mense scolastiche: la refezione viene percepita come un'opportunità formativa e alimentare, perché permette ai più piccoli di sperimentare nuovi gusti, in particolare legumi e verdure, e offre spunti ai genitori per riproporre a casa alcune ricette. Secondo l'indagine, le mense scolastiche non sono solo un servizio fondamentale per l'alimentazione dei bambini, ma anche un'opportunità per diffondere nuove abitudini alimentari nelle famiglie italiane: il 74% dei bambini pranza almeno qualche volta a settimana a scuola, un'esperienza con cui le famiglie scoprono e iniziano a proporre a casa nuove ricette ispirate ai pasti scolastici. Lo studio ha messo in luce come l'alimentazione rappresenti un aspetto cruciale nella vita delle famiglie con figli piccoli. L'arrivo di un bambino comporta cambiamenti significativi nelle scelte alimentari, con una crescente attenzione per i cibi freschi e le preparazioni casalinghe. Secondo i dati della ricerca, la maggior parte delle famiglie dichiara di aver modificato in modo significativo la propria alimentazione dopo l'arrivo di un figlio. La trasformazione più significativa riguarda il consumo di cibi freschi e preparati in casa: 7 famiglie su 10 dichiarano di averne aumentato il consumo, a fronte di una su 4 che, al contrario, rivela una diminuzione dopo l'arrivo del figlio. Subito dopo si colloca la maggiore attenzione all'equilibrio della dieta: il 68% delle famiglie cerca una dieta più equilibrata, a fronte di un 24% che invece ha ridotto questa intenzione. Si osserva parallelamente una tendenza a ridurre il consumo di alimenti surgelati (metà delle famiglie ne consuma di meno, circa un terzo ne consuma di più) e a limitare snack e pasti spezzati (45% delle famiglie riduce l'abitudine, 31% la aumenta), così come i cibi d'asporto (48% ne riduce il consumo, 28% lo aumenta) e i piatti pronti (43% vs 23%). I dati evidenziano che la genitorialità porta con sé una maggiore responsabilità nella scelta degli alimenti. Una trasformazione che interessa non solo i bambini, ma l'intera famiglia, che per questo prende spunto dai menù della refezione scolastica. Per 4 famiglie su 10, in mensa i bambini hanno più occasioni di provare nuovi sapori rispetto al pasto a casa. In particolare, legumi (37%) e verdure (35%) sono alimenti che, secondo i genitori, vengono consumati di più a scuola che a casa, grazie alla varietà del menu scolastico. Un'opportunità per ampliare le abitudini alimentari e favorire una dieta più equilibrata, mentre l'alimentazione domestica è generalmente ritenuta più abbondante e più "sfiziosa" rispetto a quanto si mangia a scuola. Il pranzo a scuola è visto come un momento cruciale della vita scolastica. Tra le richieste dei genitori su questi aspetti c'è quello di dare maggiore attenzione all'educazione alimentare e al movimento, con l'obiettivo di prevenire l'obesità infantile. Inoltre, i genitori di bambini tra i 7 e gli 11 anni sottolineano l'importanza di promuovere la sostenibilità e ridurre lo spreco alimentare nelle scuole. Per quanto concerne i costi del servizio, 6 famiglie su 10 li considerano adeguati e una su 10 li ritiene anti economici.



## ALIMENTANDO

IL PERIODICO DEL SETTORE ALIMENTARE

HOME  
LUXURYBEVERAGE  
MERCATOBIO CARNI  
ORTOFRUTTA

DIRETTO DA ANGELO FRIGERIO

DOLCI&SALATI  
RETAIL SALUMIFIERE  
SURGELATIFORMAGGI  
TECNOLOGIEGROCERY  
VINI

&lt; Precedente



## La mensa scolastica influenza i consumi delle famiglie. La ricerca Camst-Eumetra

7 Ottobre 2025 - 14:32 | Categorie: [Mercato](#) | Tag: [camst](#), [eumetra](#)

Bologna – Secondo la ricerca ‘Parents’, realizzata da Eumetra in collaborazione con [Camst](#) group, su un campione rappresentativo di oltre 2mila genitori con almeno un figlio di età compresa tra 0 e 11 anni o in attesa del primo, il 74% dei genitori intervistati dichiara di consumare tra le mura domestiche piatti prevalentemente diversi da quelli che vengono serviti a scuola e il **64% delle famiglie sostiene di prendere spunto dal menù scolastico per la preparazione di nuove ricette a casa.**

Secondo l'indagine, le mense scolastiche non sono solo un servizio fondamentale per l'alimentazione dei bambini, ma anche un'opportunità per diffondere nuove abitudini alimentari nelle famiglie italiane: **il 74% dei bambini pranza almeno qualche volta a settimana a scuola.**

Lo studio ha messo in luce inoltre come l'alimentazione rappresenti un aspetto cruciale nella vita delle famiglie con figli piccoli. Secondo i dati della ricerca, **la maggior parte delle famiglie dichiara di aver modificato in modo significativo la propria alimentazione dopo l'arrivo di un figlio.**

La trasformazione più significativa riguarda il consumo di cibi freschi e preparati in casa: 7 famiglie su 10 dichiarano di averne aumentato il consumo, a fronte di una su 4 che, al contrario, rivela una diminuzione dopo l'arrivo del figlio. Subito dopo si colloca la maggiore attenzione all'equilibrio della dieta: **il 68% delle famiglie cerca una dieta più equilibrata, a fronte di un 24% che invece ha ridotto questa intenzione.**

Si osserva parallelamente una tendenza a **ridurre il consumo di alimenti surgelati** (metà delle famiglie ne

### LE NOSTRE RIVISTE

In questa sezione sono disponibili i numeri delle riviste del gruppo Tespi dedicate al settore alimentare:

[Salumi&Consumi](#)  
[Salumi&Tecnologie](#)  
[Carni&Consumi](#)  
[Formaggi&Consumi](#)  
[Formaggi&Tecnologie](#)  
[DolciSalati&Consumi](#)  
[Surgelati&Consumi](#)  
[Grocery&Consumi](#)  
[Vini&Consumi](#)  
[Luxury Food & Beverage](#)  
[The Italian Food Magazine](#)  
[Tech4Food](#)  
[Italy For Asia](#)

### GLI EDITORIALI DEL

consuma di meno, circa un terzo ne consuma di più) e a **limitare snack e pasti spezzati** (45% delle famiglie riduce l'abitudine, 31% la aumenta), così **come i cibi d'asporto** (48% ne riduce il consumo, 28% lo aumenta) e i **piatti pronti** (43% vs 23%).

Secondo **Mattia Grillini, vicepresidente di Camst group**, "questi dati confermano che **la mensa scolastica non è solo un servizio, ma un importante fattore di influenza della dieta casalinga**. La genitorialità porta con sé una maggiore responsabilità sulle scelte alimentari quotidiane ma non possiamo ignorare che il problema dell'obesità infantile resta significativo: secondo recenti studi, il 19% dei bambini e delle bambine di 8-9 anni è in sovrappeso e il 9,8% presenta obesità. A casa il consumo di legumi e verdure è spesso insufficiente, mentre quello di snack e pasti pronti è ancora troppo frequente. Queste abitudini possono derivare da difficoltà economiche o dalla carenza di tempo e risorse per preparare pasti equilibrati e variegati. Per questo, il nostro impegno è quello di proporre diete studiate da equipe di nutrizionisti e dietisti che hanno l'obiettivo di rispondere alle esigenze nutrizionali dei più piccoli e contribuire alla diffusione di uno stile di vita sano. I menù delle mense scolastiche tengono conto dell'importanza di garantire ai bambini una dieta equilibrata e variegata".



DIRETTORE

Eurominchiare e dintorni

LE APERTURE DEL VENERDI'

"Sì, sì va bene... Ma Tosano è un'altra cosa!"

Condividi



Post correlati

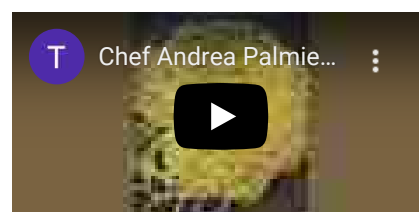


Essequattro sponsor di Future Brand Impact, in scena il 10 ottobre a Montebelluna (Tv)

7 Ottobre 2025 - 08:39



Carbonara con il guanciale  
Brugnolo: la ricetta di Andrea Palmieri



## Mense scolastiche: il 64% delle famiglie replica i menu' a casa

Secondo una ricerca promossa da **Camst** group, quasi due famiglie su tre si ispirano ai menù scolastici per l'alimentazione domestica. I dati dello studio **Parents INDAGINI E RICERCHE** - Un dato emerge con forza dalla ricerca "Parents" condotta da Eumetra con **Camst** group su oltre 2mila genitori: quasi due famiglie su tre traggono ispirazione dai menù scolastici per cucinare tra le mura domestiche. Nonostante il 74% dichiari di preparare piatti differenti rispetto a quelli serviti nelle mense, il 64% ammette di attingere idee dalla refezione scolastica per sperimentare nuove preparazioni. La mensa si configura così come laboratorio educativo dove i bambini - il 74% pranza a scuola almeno alcune volte alla settimana - sperimentano sapori inediti, soprattutto legumi e ortaggi, che poi vengono replicati in famiglia.

Diventare genitori innesca una rivoluzione nella dispensa. L'indagine documenta come le famiglie con bambini piccoli ripensino radicalmente le proprie abitudini alimentari, privilegiando ingredienti freschi e cucina casalinga. Sette nuclei familiari su dieci aumentano il consumo di prodotti freschi e preparazioni fatte in casa dopo la nascita di un figlio, mentre solo un quarto riduce questa tendenza. Il 68% persegue un maggiore equilibrio nutrizionale, contro un 24% che allenta questa attenzione.

Parallelamente si registra una contrazione nel ricorso ai surgelati (la metà delle famiglie ne diminuisce l'uso, un terzo lo incrementa), agli spuntini frazionati (il 45% riduce contro il 31% che aumenta), al cibo da asporto (48% in calo, 28% in crescita) e alle pietanze pronte (43% contro 23%).

Fonte: Ricerca "Parents" di Eumetra con **Camst** group

Diventare madre o padre comporta una responsabilità accresciuta nelle scelte alimentari quotidiane, una trasformazione che coinvolge l'intero nucleo familiare. Per quattro famiglie su dieci, la refezione scolastica offre ai bambini maggiori opportunità di assaggiare alimenti nuovi rispetto all'ambiente domestico. Legumi e verdure guidano questa classifica: il 37% e il 35% dei genitori riconoscono che questi alimenti vengono consumati più frequentemente a scuola grazie alla varietà proposta. Un'occasione per diversificare la dieta, mentre il pasto casalingo viene percepito come più generoso e appetitoso.

Mattia Grillini, vicepresidente di **Camst** group, sottolinea: « questi dati confermano che la mensa scolastica non è solo un servizio, ma un importante fattore di influenza della dieta casalinga. La genitorialità porta con sé una maggiore responsabilità sulle scelte alimentari quotidiane ma non possiamo ignorare che il problema dell'obesità infantile resta significativo: secondo recenti studi, il 19% dei bambini e delle bambine di 8-9 anni è in sovrappeso e il 9,8% presenta obesità. A casa il consumo di legumi e verdure è spesso insufficiente, mentre quello di snack e pasti pronti è ancora troppo frequente. Queste abitudini possono derivare da difficoltà economiche o dalla carenza di tempo e risorse per preparare pasti equilibrati e variegati. Per questo, il nostro impegno è quello di proporre diete studiate da equipe di nutrizionisti e dietisti che hanno l'obiettivo di rispondere alle esigenze nutrizionali dei più piccoli e contribuire alla diffusione di uno stile di vita sano. I menù delle mense scolastiche tengono conto dell'importanza di garantire ai bambini una dieta equilibrata e variegata ».

Fonte: Ricerca "Parents" di Eumetra con **Camst** group

Matteo Lucchi, CEO di Eumetra, offre una lettura più ampia del fenomeno: « Il momento del pasto non è soltanto nutrimento, ma anche relazione, educazione e costruzione di abitudini che accompagnano i bambini e le famiglie nel tempo. - commenta Lucchi. - La nostra ricerca conferma che la scuola, attraverso la mensa, ha un ruolo cruciale non solo nell'offrire ai più piccoli un'alimentazione varia ed equilibrata, ma anche nel fornire ai genitori punti di riferimento affidabili. In un contesto in cui mamme e papà cercano rassicurazioni e consigli per orientarsi tra le tante proposte alimentari e garantire ai propri figli un pasto equilibrato, che sia anche gradito ai piccoli di casa, il menù scolastico diventa un alleato prezioso: ispira nuove ricette in casa e

contribuisce a diffondere stili di vita più sani in tutta la famiglia. È un esempio concreto di come la dimensione educativa e quella sociale dello stare a tavola possano intrecciarsi per il benessere collettivo .» Le famiglie riconoscono al pranzo scolastico un valore strategico. Le priorità espresse dai genitori includono un potenziamento dell'educazione alimentare e dell'attività fisica per contrastare l'obesità infantile. I genitori di bambini tra 7 e 11 anni evidenziano inoltre l'urgenza di promuovere sostenibilità ambientale e riduzione degli sprechi nelle strutture scolastiche. Sul fronte economico, sei famiglie su dieci giudicano congrui i costi del servizio, mentre una su dieci li considera eccessivi.

[ Mense scolastiche: il 64% delle famiglie replica i menu' a casa ]

ITALIAN FOOD TODAY  
QUOTIDIANO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE E DELL'HO.RE.CA

HOME

DALLE AZIENDE ▾

GDO RETAIL

MONDO HORECA

TECNOLOGIE

IMPRESE &amp; C

CANALI ▾

CONTATTI ▾

## NOTIZIARIO AGROALIMENTARE



## La mensa scolastica influenza le abitudini alimentari delle famiglie

ITALIANFOODTODAY È PARTNER DI AIC



## RISTORANDO

Morto Aimo Moroni, il patron di Aimo e Nadia

La IV Edizione Pizza Awards Italia 2025 consacra le eccellenze della pizza italiana

Le mense scolastiche sono un alleato per le famiglie, in quanto ispirano le abitudini alimentari dei genitori a casa. Secondo la ricerca "Parents", realizzata da Eumetra in collaborazione con Camst group, su un campione rappresentativo di oltre 2mila genitori con almeno un figlio di età compresa tra 0 e 11 anni o in attesa del primo, il 74% delle mamme e dei papà intervistati dichiara di consumare tra le mura

domestiche piatti prevalentemente diversi da quelli che vengono serviti a scuola e il **64% delle famiglie sostiene di prendere spunto dal menù scolastico per la preparazione di nuove ricette a casa**, segno della centralità del ruolo delle mense scolastiche: la refezione viene percepita come un'opportunità formativa e alimentare, perché permette ai più piccoli di sperimentare nuovi gusti, in particolare legumi e verdure, e offre spunti ai genitori per riproporre a casa alcune ricette.

Secondo i dati della ricerca, la maggior parte delle famiglie dichiara di aver modificato in modo significativo la propria alimentazione dopo l'arrivo di un figlio. La trasformazione più significativa riguarda il consumo di cibi freschi e preparati in casa: 7 famiglie su 10 dichiarano di averne aumentato il consumo, a fronte di una su 4 che, al contrario, rivela una diminuzione dopo l'arrivo del figlio. Subito dopo si colloca la maggiore attenzione all'equilibrio della dieta: **il 68% delle famiglie cerca una dieta più equilibrata, a fronte di un 24% che invece ha ridotto questa intenzione**.

Si osserva parallelamente una tendenza a **ridurre il consumo di alimenti surgelati** (metà delle famiglie ne consuma di meno, circa un terzo ne consuma di più) e a **limitare snack e pasti spezzati** (45% delle famiglie riduce l'abitudine, 31% la aumenta), così **come i cibi d'asporto** (48% ne riduce il consumo, 28% lo aumenta) e **i piatti pronti** (43% vs 23%).

Etichette: [abitudini alimentari](#) [camst](#) [Mense scolastiche](#) [surgelati](#)

ARTICOLO PRECEDENTE

← Da Vinitaly USA un vento positivo per il vino italiano

## LASCIA UN COMMENTO

Commento \*

Ca' Pelletti cresce nel franchising

Kentucky Fried Chicken: apre oggi nel cuore di Roma il primo flagship store in Italia



[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)



## TREND E MERCATI



07 ottobre 2025

## Refezione scolastica d'ispirazione per i pasti casalinghi



Le mense scolastiche sono un alleato per le famiglie, in quanto ispirano le abitudini alimentari dei genitori a casa.

Secondo la ricerca **Parents**, realizzata da Eumetra in collaborazione con **Camst** group, su un campione rappresentativo di **oltre 2mila genitori** con almeno un figlio di età compresa tra zero e 11 anni o in attesa del primo, **il 74%** delle mamme e dei papà intervistati dichiara di consumare tra le mura domestiche piatti prevalentemente diversi da quelli che vengono serviti a scuola.

E il **64%** delle famiglie sostiene di prendere spunto dal menù scolastico per la preparazione di **nuove ricette a casa**, segno della centralità del ruolo delle mense scolastiche.

La refezione viene percepita come un'**opportunità formativa e alimentare**, perché permette ai più piccoli di sperimentare nuovi gusti, in particolare legumi e **verdure**, e offre spunti ai genitori per riproporre a casa alcune ricette.

Secondo l'indagine, le mense scolastiche non sono solo un servizio fondamentale per l'alimentazione dei bambini, ma anche un'opportunità per diffondere **nuove abitudini alimentari** nelle famiglie italiane: il 74% dei bambini pranza almeno qualche volta a settimana a scuola, un'esperienza con cui le famiglie scoprono e iniziano a proporre a casa **nuove ricette** ispirate ai pasti scolastici.

### L'arrivo dei figli cambia le abitudini: più cibi freschi a tavola

Lo studio ha messo in luce come l'alimentazione rappresenti un **aspetto cruciale nella vita delle famiglie** con i figli piccoli. L'arrivo di un bambino comporta **cambiamenti significativi nelle scelte alimentari**, con una crescente **attenzione per i cibi freschi** e le preparazioni casalinghe.





Secondo i dati della ricerca, la maggior parte delle famiglie dichiara di aver modificato in modo significativo la propria alimentazione dopo l'arrivo di un figlio. La trasformazione più significativa riguarda il **consumo di cibi freschi** e preparati in casa: sette famiglie su dieci dichiarano di averne aumentato il consumo, a fronte di una su quattro che, al contrario, rivela una diminuzione dopo l'arrivo del figlio.

Subito dopo si colloca la maggiore **attenzione all'equilibrio della dieta**: il 68% delle famiglie cerca una dieta più equilibrata, a fronte di un 24% che invece ha ridotto questa intenzione.



Si osserva parallelamente una tendenza a **ridurre il consumo di alimenti surgelati** (metà delle famiglie ne consuma di meno, circa un terzo ne consuma di più) e a limitare snack e pasti spezzati (45% delle famiglie riduce l'abitudine, 31% la aumenta), così come i cibi d'asporto (48% ne riduce il consumo, 28% lo aumenta) e i piatti pronti (43% vs 23%).

I dati evidenziano che la genitorialità porta con sé una **maggiore responsabilità** nella scelta degli alimenti. Una trasformazione che interessa non solo i bambini, ma l'intera famiglia, che per questo prende spunto dai menù della refezione scolastica.



### Più verdure a scuola che a casa

Per quattro famiglie su dieci, in mensa i bambini hanno più occasioni di **provare nuovi sapori** rispetto al pasto a casa. In particolare, legumi (37%) e **verdure (35%)** sono alimenti che, secondo i genitori, vengono **consumati di più a scuola che a casa**, grazie alla varietà del menu scolastico.

Un'opportunità per ampliare le abitudini alimentari e favorire una dieta più equilibrata, mentre l'alimentazione domestica è generalmente ritenuta più abbondante e più saporita rispetto a quanto si mangia a scuola.

Secondo **Mattia Grillini**, vicepresidente di **Camst group**, "questi dati confermano che la mensa scolastica non è solo un servizio, ma un importante **fattore di influenza della dieta casalinga**. La genitorialità porta con sé una maggiore responsabilità sulle scelte alimentari quotidiane ma non possiamo ignorare che il problema dell'**obesità infantile** resta significativo".

## CATEGORIE

RETAIL

REPARTO ORTOFRUTTA

INGROSSO

FRUTTIVENDOLI E NON SOLO

POLITICHE AGRICOLE

TREND E MERCATI

INNOVAZIONI, TECNOLOGIE E PACKAGING

BIOLOGICO

PRODOTTI

AZIENDE E PERSONE

EVENTI E FIERE

## Tag Popolari

GDO

Ortofrutta

mele

ingrosso

nocciole

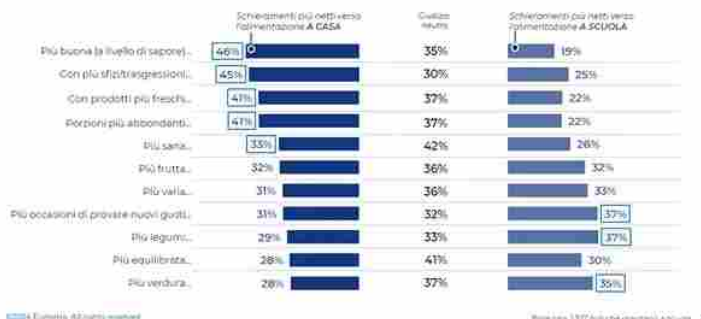
## myfruit.TV

Scopri di più



### Il pranzo a scuola: differenti opinioni dei genitori

Trovi differenze tra l'alimentazione che avresti a casa e quella a scuola? Di seguito alcune opinioni di vari genitori - posiziona il cursore più vicino alla tua opinione



### Il menù scolastico come alleato

Secondo recenti studi, il 19% dei bambini e delle bambine di 8-9 anni è in sovrappeso e il 9,8% presenta obesità. A casa il consumo di legumi e verdure è spesso insufficiente, mentre quello di snack e pasti pronti è ancora troppo frequente. Queste abitudini possono derivare da difficoltà economiche o dalla carenza di tempo e risorse per preparare pasti equilibrati e variegati.

"Per questo, il nostro impegno - continua - è quello di proporre diete studiate da equipe di nutrizionisti e dietisti che hanno l'obiettivo di **rispondere alle esigenze nutrizionali** dei più piccoli e contribuire alla diffusione di uno **stile di vita sano**. I menù delle mense scolastiche tengono conto dell'importanza di garantire ai bambini una dieta equilibrata e variegata".

"Il momento del pasto non è soltanto nutrimento, ma anche **relazione, educazione e costruzione di abitudini** che accompagnano i bambini e le famiglie nel tempo - commenta **Matteo Lucchi**, Ceo di Eumetra - La nostra ricerca conferma che la scuola, attraverso la mensa, ha un ruolo cruciale non solo nell'offrire ai più piccoli un'alimentazione

Speciale: MyMarcaFresh

16 gennaio 2025 ore 11:00

varia ed equilibrata, ma anche nel fornire ai genitori punti di riferimento affidabili".

In un contesto in cui mamme e papà cercano assicurazioni e consigli per orientarsi tra le tante proposte alimentari e garantire ai propri figli un pasto equilibrato, che sia anche gradito ai piccoli di casa, il menù scolastico diventa un alleato prezioso.

"**Ispira nuove ricette in casa** e contribuisce a diffondere stili di vita più sani in tutta la famiglia. È un esempio concreto di come la dimensione educativa e quella sociale dello stare a tavola possano intrecciarsi per il benessere collettivo".

### Il pranzo a scuola come un momento cruciale della vita scolastica

Tra le richieste dei genitori su questi aspetti c'è quello di dare maggiore attenzione all'educazione alimentare e al movimento, con l'obiettivo di **prevenire l'obesità infantile**. Inoltre, i genitori di bambini tra i 7 e gli 11 anni sottolineano l'importanza di promuovere la sostenibilità e ridurre lo spreco alimentare nelle scuole. Per quanto concerne i costi del servizio, sei famiglie su dieci lo considerano adeguato e una su dieci lo ritiene anti-economico.

Fonte: Eumetra - Camst group

Redazione

[alimentazione sana](#)

[bambini](#)

[Mensa scolastica](#)

## POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



### Settimane Fairtrade, da Aldi le banane bio

Dal 13 al 26 ottobre, in tutti i punti di vendita dell'insegna, l'iniziativa che sostiene un commercio più equo e responsabile



### Penny: una nuova esperienza di spesa a Besano

Apri il primo Penny del comune: i clienti troveranno una selezione di reparti pensati per valorizzare la freschezza e la varietà dei prodotti

### Iscriviti alla newsletter

|              |         |                                               |       |
|--------------|---------|-----------------------------------------------|-------|
| Nome         | Cognome | Email *                                       |       |
| Nome Azienda |         | Attività dell'azienda<br>Seleziona un'opzione | Stato |

- ☐ Newsletter quotidiana Myfruit - inviata ogni pomeriggio con le notizie principali.
- ☐ Newsletter Mysnack - mensile, dedicata a frutta a guscio e disidratata
- ☐ Ho letto e acconsento il trattamento dei dati personali come specificato dalla nostra privacy policy

ISCRIVITI